



“SE IL TUO PIEDE TI È MOTIVO DI SCANDALO...” TRACCIA DI RIFLESSIONE PERSONALE

Domenica 29 settembre 2024
26ª settimana del Tempo Ordinario B

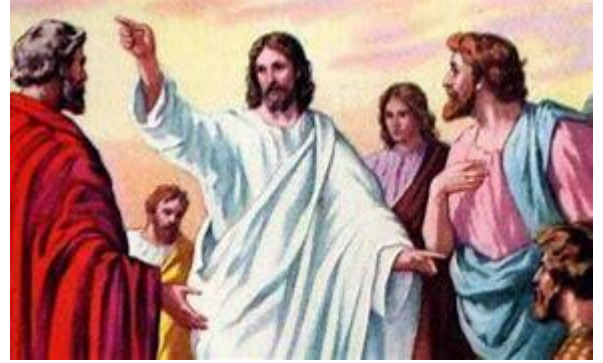
LECTIO

(Mc 9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: "Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva". Ma Gesù disse: "Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue".



Gesù dà un consiglio alla sua comunità "Se la tua mano", e poi Gesù parlerà del piede e dell'occhio, la mano indica l'attività, il piede la condotta e l'occhio il criterio, i valori, "se la tua mano che ti è motivo di scandalo" di inciampo, campo quindi se hai dei valori, degli atteggiamenti, di comportamenti nella tua vita che favoriscono l'ambizione, il metterti al di sopra degli altri, Gesù è molto chiaro "tagliala: è meglio per te entrare nella vita con la mano sola anziché quello due mani andare nella Geenna". Cos'è la Geenna? Geenna da Ghe Hinnon, valle dei figli di Hinnon, era un burrone che c'è ancora a sud del tempio di Gerusalemme che al tempo di Gesù veniva usato come discarica di rifiuti, dove questi rifiuti bruciavano continuamente; era immagini della distruzione totale nel fuoco inestinguibile. Quindi Gesù dice, chiede che occorre estirpare tutto quello che si oppone al messaggio, anche se è doloroso.

MEDITATIO

- Da che cosa sei particolarmente scandalizzato in genere?
- Quali persone suscitano in te più invidia?
- Qual è la parte di te che ti fa più spesso sbagliare e cadere?

CONTEMPLATIO

Il bene, dovunque esso sia e da chiunque è compiuto viene sempre da Dio. Chi aiuta i bisognosi chi serve i poveri chi sostiene i deboli, chi conforta i disperati chi esercita l'accoglienza, chi promuove l'amicizia, chi si adopera per la pace, chi è pronto al perdono, costui viene sempre da Dio. Non si appartiene al Signore semplicemente perché si fa parte

di una istituzione, di un gruppo, di una organizzazione per quanto essa sia santa. Apparteniamo al Signore quando l'amore ci supera; quando cioè l'amore per gli altri è più forte dell'amore per noi stessi, quando il nostro orecchio interiore riesce a cogliere i palpiti di Dio ovunque essi battano. Dio è oltre il nostro gruppo, oltre la nostra parrocchia, oltre le nostre Chiese cristiane, oltre le religioni. Dio rompe ogni schematismo per essere dovunque c'è un poco d'amore, un poco di bontà, un poco di pace un poco di misericordia. Dio sta in quell'assetato a cui viene dato un bicchiere d'acqua, sta in quell'affamato a cui viene offerto un pezzo di pane, in quel disperato a cui viene rivolta una parola d'amore. La Chiesa è la custode di questa verità evangelica, e deve predicarla con forza all'inizio di questo millennio. Non dobbiamo correre il rischio di restringere la forza miracolosa della misericordia di Dio nella misura stretta dei nostri schemi e delle nostre logiche.

(mons. Vincenzo Paglia)

ORATIO

PREGHIERA PER VINCERE LE PAURE

Signore Gesù, io credo alle tue parole:

"Non abbiate paura, sono Io!... Ricevete lo Spirito Santo".

Ti ringrazio perché lo so che non mi hai dato uno Spirito di paura, ma uno Spirito di pace e di gioia, uno Spirito d'amore e di unità.

Grazie perché Tu ripeti al mio cuore:

"Io dico che se tu credi, vedrai la gloria di Dio!".

È il tuo volto, Signore, che io cerco; mostrami il tuo volto.

Io credo che niente è impossibile a Dio ed ogni potere è stato dato a suo Figlio, Gesù.

Io credo, Signore, ma aumenta la mia fede e perché questa mia fede sia rafforzata,

dammi i segni che hai promesso a coloro che crederanno in Te.

Con Te, Signore, non ho più paura di alcun male e mi sento sicuro

ACTIO

- Cura particolarmente questa settimana il tuo pericolo di scandalo verso altri
- Questa settimana continuano gli appuntamenti del Festival dei Popoli. Prova a seguire qualche evento.

APPENDICE: l'etimologia della parola "scandalo"

Scandalo (dal greco *skándalon*) è un termine dai vari significati^[1]:

- nel linguaggio biblico indica la parola e l'azione svolta da Dio nella storia della salvezza, parola e azione che tendono di per sé alla salvezza dell'uomo, ma che, data la loro incomprensibilità, lo pongono nella necessità di prendere una decisione, con il pericolo che l'uomo non creda e si decida contro Dio^[2];
- nella teologia morale indica la spinta al male provocata da azioni ed esempi cattivi^[3];
- nel linguaggio odierno indica una notizia che sorprende, per esempio qualcosa di infamante che riguarda una persona di cui si aveva stima;
- si usa il termine anche per indicare un atteggiamento lascivo e sconcio, che suscita più disgusto che voglia di imitarlo.

In generale *scandalo* è "tutto ciò che può costituire difficoltà nell'esercizio del bene od essere diretto incentivo al peccato, ossia al male morale"^[4].

Scandalizzare significa quindi far cadere, essere per qualcuno occasione di caduta.

Con il variare dei costumi ciò che poteva far scandalo in un'epoca potrebbe non farlo in un'altra, in forza dell'assuefazione^[5], o viceversa, a causa della maturazione di valori morali in precedenza non così significativi.

